

Bruxelles, 7 febbraio 2023
(OR. en)

6163/23

AGRI 46
AGRIFIN 14
FIN 149

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	30 gennaio 2023
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	16127/22
Oggetto:	Relazione speciale n. 10/2022 della Corte dei conti europea dal titolo: "Leader e lo sviluppo locale di tipo partecipativo facilitano l'impegno a livello locale, ma i benefici supplementari apportati non sono ancora dimostrati a sufficienza" - <i>Conclusioni del Consiglio</i>

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla:

Relazione speciale n. 10/2022 della Corte dei conti europea dal titolo: "Leader e lo sviluppo locale di tipo partecipativo facilitano l'impegno a livello locale, ma i benefici supplementari apportati non sono ancora dimostrati a sufficienza"

adottate dal Consiglio nella sua 3929^a sessione, tenutasi il 30 gennaio 2023.

Conclusioni del Consiglio

Relazione speciale n. 10/2022 della Corte dei conti europea dal titolo:
"Leader e lo sviluppo locale di tipo partecipativo facilitano l'impegno a livello locale, ma i benefici supplementari apportati non sono ancora dimostrati a sufficienza"

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

1. PRENDE ATTO della relazione speciale n. 10/2022 della Corte dal titolo "Leader e lo sviluppo locale di tipo partecipativo facilitano l'impegno a livello locale, ma i benefici supplementari apportati non sono ancora dimostrati a sufficienza", che ha esaminato se l'approccio Leader/CLLD abbia apportato benefici per lo sviluppo locale e se la Commissione, gli Stati membri e i gruppi di azione locale abbiano gestito correttamente i costi e i rischi connessi all'approccio, in particolare rispetto ai tradizionali programmi di spesa dell'UE;
2. PRENDE ATTO delle raccomandazioni con cui la Corte invita la Commissione a valutare in modo completo i costi e i benefici di Leader e a valutare lo sviluppo locale di tipo partecipativo, che la Commissione accetta in parte nel caso della prima raccomandazione e pienamente nel caso della seconda raccomandazione;
3. RICORDA che il metodo Leader si è dimostrato pertinente nei 30 anni dalla sua introduzione e rimane valido oggi e SOTTOLINEA il valore aggiunto di Leader derivante dalla sua piena attuazione e i suoi benefici dimostrabili in termini di governance locale, potenziamento del capitale sociale e ottimizzazione dei risultati dei progetti Leader rispetto ai metodi di attuazione non Leader;
4. RICONOSCE che il confronto tra il metodo di attuazione Leader e altri modelli di finanziamento dovrebbe riconoscere il contributo immateriale di Leader nell'aumento del capitale sociale e umano a livello locale, unitamente ai rischi e ai costi di altri regimi di finanziamento;

5. PRENDE ATTO del parere che l'approccio multifondo introdotto per il periodo di programmazione 2014-2020 per coordinare più efficacemente il sostegno allo sviluppo locale e rafforzare i legami tra le zone rurali, urbane e di pesca, nella sua forma attuale, potrebbe rendere più complesso il finanziamento di progetti di sviluppo locale;
6. RICONOSCE che vi sono margini di miglioramento per garantire che i partenariati dei gruppi di azione locale siano inclusivi e, in particolare, che i giovani, le donne e i gruppi meno favoriti partecipino al processo decisionale. Tuttavia, SOTTOLINEA il fatto che, a causa dello spopolamento delle zone rurali, non è sempre possibile definire e conseguire gli obiettivi auspicati:
7. OSSERVA che sono necessari ulteriori sforzi, attraverso il monitoraggio, le metodologie di valutazione e la creazione di reti a livello dell'UE, per una migliore valutazione e dimostrazione del valore aggiunto dell'approccio Leader al capitale sociale e alla governance locale;
8. INCORAGGIA gli Stati membri, nei loro piani strategici della PAC 2023-2027, a orientare l'ammissibilità dell'intervento Leader a progetti con un valore aggiunto, mantenendo nel contempo la flessibilità necessaria per consentire approcci dal basso verso l'alto che rispondano alle esigenze locali.
